

Workshop

Il progetto consiste nell'abbattere l'Hotel House, ormai diventato ghetto verticale.

Il motivo di questa ghetizzazione

è dato dal fatto che la struttura si trova dislocata e mal collegata rispetto alla città di Porto Recanati.

La prima operazione è stata quella di suddividere

l'area in comparti, in tal modo

si possono iniziare a costruire porzioni di quartiere in tempi diversi, mantenendo momentaneamente

l'edificio. L'Hotel House ospitava 1691 persone, nel progetto della nuova "cittadella"

si prevede un'occupazione di 2500 persone, con, edifici: residenziali, per forze dell'ordine,

commerciali e d'istruzione

(asilo nido ed elementari). L'ultimo comparto

è la parte più innovativa del progetto.

La traccia dell'edificio viene evidenziata,

creando un estrusione

verso il basso diventando una fontana, mentre,

l'area limitrofa si alza diventando un ponte

panoramico verde, percorribile a piedi sia sopra

che sotto. Il sotto dà vita ad una piazza anche

questa verde con alternanza di pilastri con edera.

Questo ponte collega la zona ovest con quella

est dove si trova il mare e l'altra parte del parco archeologico.

Tavole curriculari

B9

B9 è un progetto che ha luogo proprio lungo quest'ultimo percorso ciclopedonale situato nel parco dei monti Sibillini, luoghi, appunto, segnati dal terremoto.

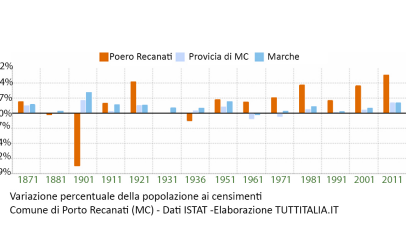
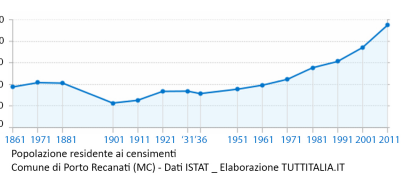
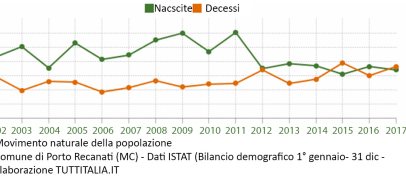
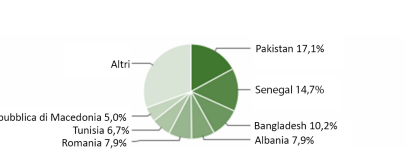
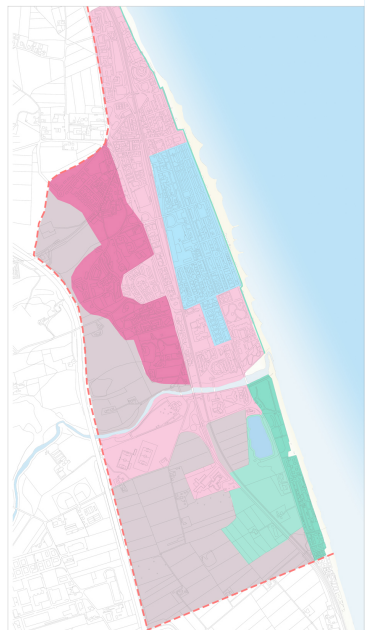
Il progetto nasce nelle zone boschive limitrofe al sentiero. La morfologia del terreno si presenta scoscesa e irregolare perciò ho deciso di creare un percorso sopraelevato ad un'unica quota che conduce a delle microarchitetture per due o più persone.

LA RICOSTRUZIONE DI ARQUATA DEL TRONTO

Arquata è un paesino che si trova nelle Marche che, a causa del sisma del 2016, è stato distrutto, ma soffre già di un fenomeno di spopolamento.

Per incentivare la popolazione a tornare a vivere e frequentare questo luogo, ho deciso di trasformare Arquata in polo di eccellenza fondando il suo nuovo sviluppo su temi enogastronomici; più nel dettaglio: alberghi diffusi, ristoranti, caseifici, salumifici.

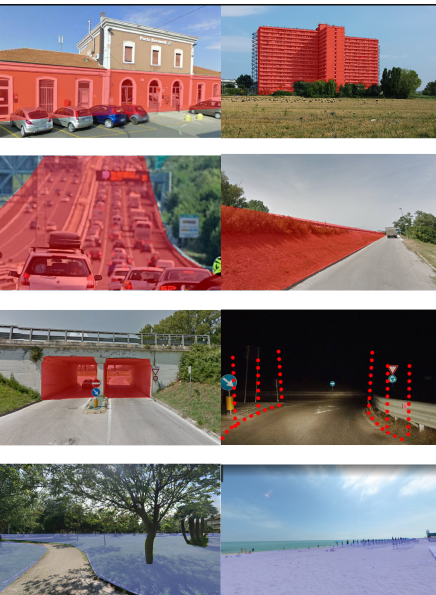
Le nuove strutture nascono sui sedimi dei vecchi edifici; le nuove strutture presentano una parte ipogea e una parte superiore, che si fonda su una griglia.



L'Hotel House non è l'unico grattacielo che si trova lungo il litorale Adriatico, infatti possiamo notare la presenza dell'Hotel Pineta, sempre a Porto Recanati e il grattacielo di Rimini. Questi edifici sono riconoscibili sia dal mare sia dall'interno, diventando dei veri e propri Landmark.

Tessuti:

- Tessuto denso e continuo su maglia regolare**
 deve la sua forma all'antica città romana fondata sul Cardo e Decumano di nome Potenza
- Tessuto continuo su maglia regolare**
 Si tratta di un tessuto di recente costruzione in una zona destinata all'espansione. Si presenta con una forma regolare.
- Tessuto di completamento**
 Tessuto al ridosso del centro storico con prevalenza di edifici residenziali. Maglia strutturale poco regolare.
- Tessuto di completamento dislocato**
 Edificio dislocato in un'area di completamento circondato da un tessuto agricolo
- Tessuto agrario**
 Tessuto a bassa densità edilizia. Forte presenza di campi coltivati e orti privati

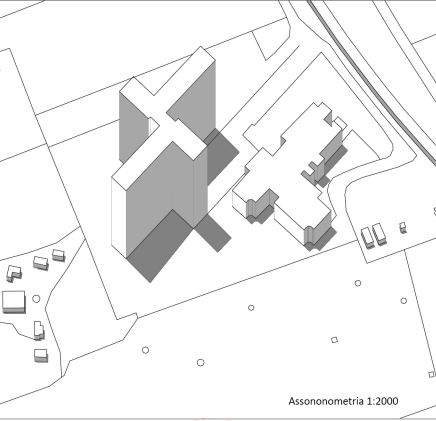


Classificazione climatica
 La classificazione climatica dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.
 La zona climatica per il territorio di **Porto Recanati**, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009.

Zona climatica D
 Periodo di accensione degli impianti termici: dal 1 novembre al 15 aprile (12 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.
Gradi-giorno 1.647
 Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico. Il territorio italiano è suddiviso nelle seguenti sei zone climatiche che variano in funzione dei gradi-giorno indipendentemente dall'ubicazione geografica.

Zona climatica Gradi-giorno Periodo Numero di ore

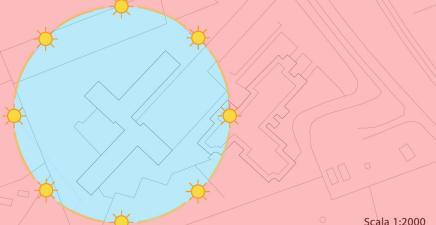
A	comuni con GG ≤ 600	1° dicembre - 15 marzo	6 ore giornaliere
B	600 < comuni con GG ≤ 900	1° dicembre - 31 marzo	8 ore giornaliere
C	900 < comuni con GG ≤ 1.400	15 novembre - 31 marzo	10 ore giornaliere
D	1.400 < comuni con GG ≤ 2.100	1° novembre - 15 aprile	12 ore giornaliere
E	2.100 < comuni con GG ≤ 3.000	15 ottobre - 15 aprile	14 ore giornaliere
F	comuni con GG > 3.000	tutto l'anno	nessuna limitazione



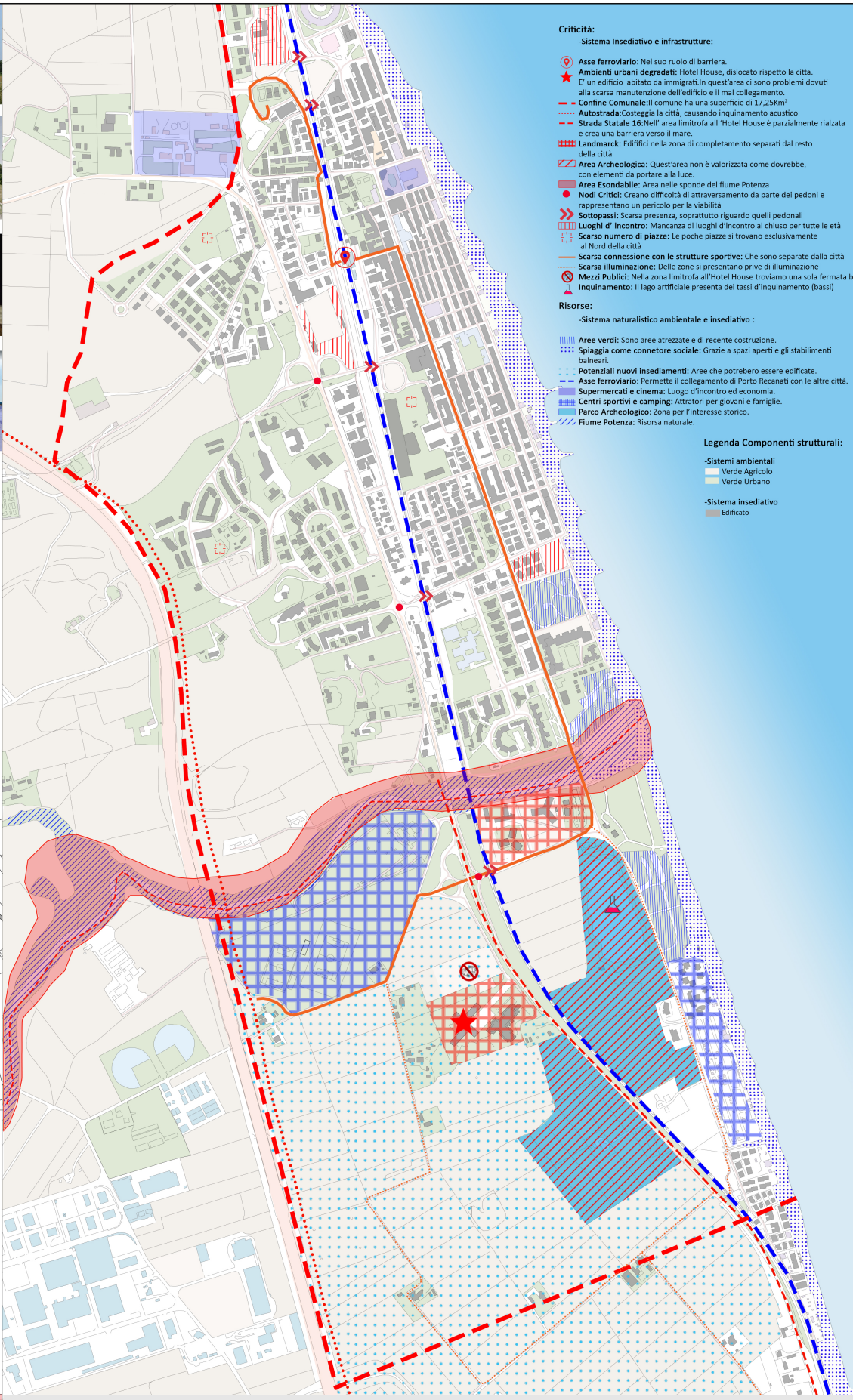
Assonometria 1:2000



Criticità:
 Eccessiva ombra dell'edificio sugli edifici circostanti
 Assenza di schermature durante le ore più calde



Scala 1:2000





ZONA RESIDENZIALE:

Comparto 1
 Area: 50879.31 mq
 Numero abitanti 500 | 120 mc*Ab-40mq*Ab
 $S_1 = 25 \cdot 500 = 12500 \text{ mq}$
 $S_2 = 10\% \text{ di } 50879.31 = 5087.931 \text{ mq}$
 Parcheggi: n Ab* 2,5=12500 mq
 Verde Attrezzato: n Ab* 15=75000 mq
 Servizi di Quartiere: n Ab* 2=10000 mq
 Istruzione: n Ab*4,5=22500 mq
 $S_3 = A \cdot S_1 \cdot S_2 = 33291.41 \text{ mq}$

ZONA MISTA:

Comparto 2
 Area: 94353.10 mq
 Numero abitanti 1000 | 90 mc*Ab-30mq*Ab
 $S_1 = 25 \cdot 1000 = 25000 \text{ mq}$
 $S_2 = 10\% \text{ di } 94353.10 = 9435.31 \text{ mq}$
 Parcheggi: n Ab* 2,5=25000 mq
 Verde Attrezzato: n Ab* 15=150000 mq
 Servizi di Quartiere: n Ab* 2=20000 mq
 Istruzione: n Ab*4,5=45000 mq
 $S_3 = A \cdot S_1 \cdot S_2 = 82417.8 \text{ mq}$

ZONA COMMERCIALE DI ESPANSIONE:

Comparto 3
 Area: 36231.20 mq
 Numero abitanti 1000 | 100 mc*Ab-35mq*Ab
 $S_1 = 25 \cdot 1000 = 25000 \text{ mq}$
 $S_2 = 10\% \text{ di } 36231.20 = 3623.120 \text{ mq}$
 Parcheggi: n Ab* 2,5=25000 mq
 Verde Attrezzato: n Ab* 15=150000 mq
 Servizi di Quartiere: n Ab* 2=20000 mq
 Istruzione: n Ab*4,5=45000 mq
 $S_3 = A \cdot S_1 \cdot S_2 = 61607.88 \text{ mq}$

DISTANZE:

- Distanza dai Confini (DC) = 5,00 ml.
- Distanza dalle Strade (DS) = 10,00 ml.
- Distanza tra Fabbricati (DF) = 10,00 ml.



Il progetto consiste nell'abbattere l'Hotel House, ormai diventato ghetto verticale. Il motivo di questa ghettizzazione è dato dal fatto che la struttura si trova dislocata e mal collegata rispetto alla città di Porto Recanati. La prima operazione è stata quella di suddividere l'area in comparti, in tal modo si possono iniziare a costruire porzioni di quartiere in tempi diversi, mantenendo momentaneamente l'edificio. L'Hotel House ospitava 1691 persone, nel progetto della nuova "cittadella" si prevede un'occupazione di 2500 persone, con edifici residenziali, per forze dell'ordine, commerciali e d'istruzione. L'ultimo comparto è la parte più innovativa del progetto. La traccia dell'edificio viene evidenziata, creando un estrusione verso il basso diventando una fontana, mentre, l'area limitrofa si alza diventando un ponte panoramico verde, percorribile a piedi sia sopra che sotto. Il sotto da vita ad una piazza anche questa verde con altrenanza di pilasti con edera. Questo ponte collega la zona ovest con quella est dove si trova il mare e l'altra parte del parco archeologico.

Interventi:

- 1.1 Demolire l'Hotel House.
- 1.2 Dividere l'area di progetto in comparti.
- 1.3 Creare nuovi quartieri residenziali.
- 1.4 Creare nuovi poli scolastici.
- 1.5 Realizzare nuove percorrenze sia carrabili che pedonali, schermate da filari alberati.
- 1.6 Includere micro servizi distribuiti in modo omogeneo in tutta l'area.
- 1.7 Realizzare un grande ponte di attraversamento verde, per pedoni e ciclisti in corrispondenza dell'asse ferroviario, per risolvere la spaccatura creata da quest'ultimo.
- 1.8 Evidenziare il segno dell'Hotel House, trasformandolo in uno specchio d'acqua immerso nel verde.
- 1.9 Formare una rete di parchi collegati tra loro.
- 2.1 Nella parte al di sotto del ponte creare una grande piazza caratterizzata da pilasti "verdi" (i sostegni della rampa vengono rivestiti di piante rampicanti).
- 2.2 La piazza sopra citata diventa il fulcro del collegamento con le piazze limitrofe.
- 2.3 Integrare attivamente i cittadini attraverso diattivi, collaborando alla realizzazione di orti urbani e aree verdi di quartiere e contribuendo alla manutenzione.
- 2.4 Creare percorsi accessibili a tutti, con aree destinate allo sport all'aperto e attrezzature.
- 2.5 Promuovere iniziative temporanee come mostre, manifestazioni eventi e concerti.

